PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Prot. 6598 del 19/02/2021

R.I. 6408

OGGETTO: rilascio autorizzazione alla ricerca d' acqua pubblica sotterranea mediante perforazione di un pozzo ai sensi del R.D. 11/12/1933 N. 1775 in località del Comune di Sermoneta via dei Laghetti - Fg. 13 - P.lla 34. Ditta Az. Agr. Costa Petrara di Adele Cenci.

Fasc. 6408

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che con L.R. N. 14 del 10/08/99 sono state organizzate le funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- che con L.R. N. 14/99 è stato confermato all' art. 191, comma 1, l' esercizio concernente le funzioni e i compiti gia operativi alla data di entrata in vigore della suddetta legge, ivi compresi quelli in relazione ai quali erano stati già emanati, alla citata data, indirizzi e direttive ai sensi dell' art. 52, comma 2, della L.R. N. 4/97 e s.m. e i.;
- che con delibera G.R. N. 4312 del 04/08/98, ai sensi dell' art. 52 della L.R. N. 4/97, sono stati approvati i primi provvedimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli enti locali per l' esercizio delle funzioni conferite ai sensi della predetta L. R. in materia di difesa del suolo e tutela, uso e valorizzazione delle risorse idriche;
- che, pertanto, continuano ad essere operative le disposizioni di cui alla Delibera G.R. N. 4312 del 4/8/98 e N. 3716 del 6/7/99;

Vista l' istanza datata 11/08/2020 e acquisita da questa Provincia con prot. N. 27123 del 11/08/2020, presentata dal sig. Adele Cenci in qualità di Titolare della ditta Az. Agr. Costa Petrara di Adele Cenci con insediamento in Sermoneta via dei Laghetti, corredata dalla relativa documentazione tecnica, intesa ad ottenere l' autorizzazione ad effettuare la ricerca di acqua sotterranea mediante la perforazione di 1 pozzo su

terreno di proprietà della stessa sito in Comune di Sermoneta via dei Laghetti, distinto in catasto del Comune di Sermoneta al Fg. 13 - P.lla 34;

Preso atto che l' acqua emunta sarà adibita ad uso agricolo-irriguo

Considerato che con ordinanza del 22/10/2020 n° 36364 pubblicata per giorni 15 all' Albo Pretorio del Comune di Sermoneta è stata disposta la fissazione della visita locale per il giorno 11/11/2020;

Preso Atto che non sono pervenute a questa Provincia opposizioni e osservazioni all' istanza in oggetto;

Visto il verbale di sopralluogo del 12/11/2020 prot. 39443 redatto, in contradittorio, alla presenza e alla presenza del sig. Vito Gori incaricato dalla ditta ditta Az. Agr. Costa Petrara di Adele Cenci eseguito dal personale di questo Settore, da cui si rileva la corrispondenza dello stato dei luoghi alle indicazioni grafiche degli atti tecnici a firma del Geol. Alessandro Carlomagno;

Visto il parere favorevole al rilascio dell' autorizzazione espresso dalla Regione Lazio Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria con prot. 0934258 del 02/11/2020 acquisito con prot. 38038 del 03/11/2020 con le seguenti precisazioni:

- gli impianti per la perforazione devono essere dotati di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- a concessione ottenuta, il concessionario dovra monitorare le acque e trasmettere i relativi dati alla Regione Lazio, come disposto dalla DGR n 222 del 2005;
- qualora la falda acquifera rinvenuta risultasse minerale, il relativo giacimento entrerà a far parte del "patrimonio indisponibile della Regione Lazio" ed il suo eventuale sfruttamento è subordinato al rilascio di apposita "concessione mineraria" , ai sensi del R.D. n°1443/1927 e della L.R. 90/80 e successive modificazioni

Visto l' Atto di Compravendita Terreno redatto presso lo studio del dr Giovanni Vitale, notaio in Frosinone. Data stipula: 30.01.2020 - Rep. n°3135 Racc. n° 1841 - Registrato a Frosinone in data 31.01.2020 al n°667 - Tracritto all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Latina reg. gen.n.2354 reg.part.n.1730 presentazione n.54 del 03.02.2020

Vista l' Istruttoria finale del 10/02/2021 prot. 5078 con la quale il responsabile del procedimento di questo Settore, ha relazionato in senso favorevole al rilascio dell' autorizzazione di che trattasi, in base a quanto dichiarato nella documentazione presentata e quanto accertato nel verbale di sopralluogo del giorno 11/11/2020;

Preso atto che, per quanto sopra può considerarsi conclusa l' istruttoria della domanda di che trattasi, in quanto non sono state presentate opposizioni in merito;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall' art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 16 giugno 2016, n. 335 "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016";

Visto l' art. 95 e seguenti del R.D. 11/12/1933 N. 1775 ;

AUTORIZZA

Fatti salvi i diritti di terzi, la Ditta Az. Agr. Costa Petrara di Adele Cenci, con insediamento in Sermoneta ad effettuare la ricerca di acqua sotterranea, che sarà destinata ad uso agricolo-irriguo, tramite la perforazione di n°1 pozzo su terreno, sito nel Comune di Sermoneta via dei Laghetti, distinto in catasto del Comune di Sermoneta al Fg. 13 - P.lla 34, alle seguenti condizioni:

a) I lavori di ricerca dovranno eseguirsi senza compromettere la potabilità delle falde intercettate, nonché l' integrità delle risorse idriche affioranti e dei pozzi alimentati dalla medesima risorsa acquifera sotterranea;
b) gli impianti per la perforazione devono essere dotati di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
c) La Ditta Az. Agr. Costa Petrara di Adele Cenci sarà l' unica responsabile di qualsiasi danno possa verificarsi alle persone ed alle proprietà pubbliche e

private per effetto dell' esecuzione dei lavori di ricerca d' acqua riservandosi la Provincia di Latina la possibilità di impartire indicazioni ed istruzioni in merito;

d) I materiali di risulta, provenienti dai lavori di ricerca d' acqua, dovranno essere smaltiti in conformità alle vigenti norme in materia di rifiuti e tutela delle acque;
e) Le opere di ricerca d' acqua sotterranea dovranno essere effettuate in accordo al Regolamento sanitario Comunale, al D.P.R. N. 236/1988 e successive modifiche e integrazioni, al Decreto Ministero della Sanità 26/3/1991, al Decreto Legislativo N. 275/1993, al D.Lgs. 152/2006 ed alle altre leggi Statali e Regionali pertinenti l' argomento, anche se non espressamente richiamate;
f) Dovranno essere assolti gli obblighi di comunicazione all' ISPRA in conformità alla Legge 4/8/1984 N. 464 ;
g) I lavori dovranno essere iniziati entro due mesi dalla data di ricevimento della presente autorizzazione ed ultimati entro 12 mesi dalla stessa data;
h) I lavori per la ricerca d' acqua dovranno essere condotti sotto la supervisione di un professionista in idrogeologia, il quale dovrà sovrintendere alle operazioni di scavo sia al fine di garantire le migliori scelte progettuali per l' esecuzione dell' opera, sia al fine di ottenere tutti gli idonei parametri richiesti dal modello adottato per la valutazione idrogeologica finale e realizzati secondo la documentazione presentata a questa Provincia;
i) La Ditta Az. Agr. Costa Petrara di Adele Cenci, pena provvedimenti di revoca e contravvenzionali, dovrà comunicare tempestivamente alla Provincia di Latina la data di inizio ed ultimazione dei lavori e i risultati della ricerca, fornendo poi alla stessa i mezzi occorrenti per la misura dell' acqua scoperta, e di consentire ai loro funzionari, in qualsiasi momento, il libero accesso al cantiere ed attenersi altresì alle eventuali prescrizioni che si rendesse necessario imporre in aggiunta alle presenti, sia durante che dopo l' esecuzione delle opere;
j) La Ditta Az. Agr. Costa Petrara di Adele Cenci, inoltre, dovrà fornire, al temine dei lavori a firma di tecnico abilitato e controfirmate dal legale rappresentante della stessa: stratigrafia del terreno, livelli di falda, disegni esecutivi del pozzo e delle opere di protezione dell' imboccatura, scheda denuncia pozzo compilata in ogni sua parte, ed inoltre certificato di analisi delle acque della falda oggetto di captazione redatta da tecnico abilitato;
k) In caso di rinuncia, decadenza o revoca all' autorizzazione, l' istante dovrà cementare gli scavi realizzati e rimettere in ripristino lo stato dei luoghi senza che abbia diritto a compensi o indennità;

l) L' acqua sotterranea proveniente dal pozzo, riconosciuta pubblica per effetto della Legge N. 36/94 potrà essere prelevata e usata solo dopo l' ottenimento della concessione di derivazione d' acqua pubblica, previa presentazione di apposita istanza; resta inteso che saranno concessi i volumi di prelievo conformi ai contenuti dello studio delle idro-esigenze riportato nella Relazione Generale allegata al Piano di gestione delle risorse idriche dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Centrale e/o della D.G.R. 848/2016;

m) E' vietata la cessione dell' acqua a terzi intendendosi decaduta, in tal caso, anche la presente autorizzazione;

n) L' inosservanza delle suddette condizioni costituisce motivo di revoca della presente autorizzazione;

o) Per quanto non espressamente citato, si fa riferimento al Codice Civile, alle direttive CEE, nonché a tutti i Regolamenti, deliberazioni, Decreti, Leggi Statali e Regionali, regolanti direttamente e indirettamente la materia;

p) Saranno a carico del richiedente tutti gli oneri dipendenti dalle normative fiscali vigenti;

q) Per ogni effetto di legge il titolare elegge il proprio domicilio presso la residenza Comunale nel cui territorio sarà realizzata l' opera di ricerca d' acqua;

AVVERTE

- Che ai sensi dell' art. 100 del R.D. 1775/33 la ricerca d' acqua è autorizzata per mesi 12 a decorrere dalla data di ricevimento del presente atto e dovrà essere realizzata secondo la documentazione presentata e alle condizioni sopra riportate:
- che l' autorizzazione potrà essere prorogata, su richiesta, per una o più volte per ulteriori periodi di 6 mesi, previa costatazione dei lavori eseguiti;
- che ai sensi dell' art. 101 del R.D. 1775/33 l' autorizzazione potrà essere revocata senza che il ricercatore abbia diritto a compenso od indennità:
  - quando non sia dato principio ai lavori entro due mesi dal giorno in cui essa fu notificata;
  - quando i lavori siano rimasti sospesi oltre di 6 mesi;
  - nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite nell' autorizzazione che l' accorda;
  - quando l' autorizzazione viene ceduta senza previo nulla osta dell' autorità che l' ha accordata;
- che l' esecuzione delle opere e la concessione dell' autorizzazione alla ricerca d' acqua sono soggette alla piena osservanza delle leggi e decreti regolamentari,

direttamente ed indirettamente, la materia ed a tutti gli adempimenti e comminatorie previsti dalla normativa statale e regionale;

- che l' autorizzazione alla ricerca d' acqua viene rilasciata ai soli fini della tutela delle risorse idriche e pertanto non esime il titolare dall' acquisizione di ogni altro parere o assenso o permesso, comunque denominato, previsto dalle normative vigenti in ragione del regime urbanistico, edilizio e di tutela dei vincoli sussistenti sull' area oggetto di intervento;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L.R. n° 5 del 04/04/2014, vista la L.R. 8 agosto 2014 n. 9, la successiva concessione a derivare acqua sarà rilasciata in via provvisoria nelle more della definizione del bilancio idrico partecipato di bacino, ai sensi del DM n° 99 dell'8 gen.1997, corredato da una pianificazione delle destinazioni d'uso delle risorse idriche ed è pertanto soggetta ad eventuali limitazioni temporali e quantitative;
- qualora le acque della falda in esame, per accertata e documentata caratterizzazione qualitativa, o a seguito delle risultanze del Piano di destinazione d'uso delle risorse idriche, dovessero essere definite ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della L.R. 5/2014, "destinabili all'uso umano", vista la priorità dell'uso dell'acqua per l'alimentazione, l'igiene e la cura umana ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della stessa L.R., la concessione potrà essere negata, salvo che non siano presenti altre risorse idriche per il soddisfacimento del fabbisogno dell'utilizzo concesso, nel qual caso l'ammontare del relativo canone è decuplicato."

DISPONE

Che la presente autorizzazione venga trasmessa ad ogni effetto di legge a:

- Ditta Az. Agr. Costa Petrara di Adele Cenci, con sede in via Sermonetana, 5 cap 04013- Sermoneta;
- Al Comune di Sermoneta;
- Autorità dei Bacini Regionali del Lazio, Roma;
- ISPRA Roma;
- Regione Lazio Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti - Area Polizia Mineraria, Acque Termali e Minerali, Energia;
- Regione Lazio – Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo-Area Concessioni;
- Regione Lazio - Direzione Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti - Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione– Roma;
- All' Ufficio Albo Pretorio della Provincia di Latina – Sede;

AVVERTE INOLTRE

Che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Il presente provvedimento viene redatto in tre originali.

Il responsabile del
procedimento
Geol. Alberto RUSSO

La P.O. Del Servizio
Geol. Luigi MATTEOLI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Antonio NARDONE

PAGINE IN BIANCO